

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-983 del 28/02/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA L'ORTICA DI PAGANI MANUELA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER LO SVOLGIMENTO DI "ATTIVITA' AGRICOLA E DIDATTICA CON LABORATORIO DI CUCINA PER TRASFORMATI" SVOLTA NELL'AZIENDA UBIcata IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC), STRADA PRIVATA CASCINA ANSELMI N. 3
Proposta	n. PDET-AMB-2017-988 del 24/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **L'ORTICA DI PAGANI MANUELA**. Autorizzazione Unica Ambientale per lo svolgimento di "attività agricola e didattica con laboratorio di cucina per trasformati" svolta nell'Azienda ubicata in Comune di Castelvetro P.no (PC), Strada Privata Cascina Anselmi n° 3.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **L'ORTICA DI PAGANI MANUELA**, avente sede legale in Comune di Castelvetro P.no, Via A. Moro n° 14, presentata, ai sensi della vigente normativa, all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente la funzione di Sportello Unico del Comune di Castelvetro P.no) e trasmessa dalla stessa Unione con nota del 05/10/2016, prot. n° 8475 (acquisita agli atti il 06/10/2016 con prot. n° PGPC/2016/10819), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo svolgimento di "attività agricola e didattica con laboratorio di cucina per trasformati" svolta nell'Azienda ubicata in Comune di Castelvetro P.no (PC), Strada Privata Cascina Anselmi n° 3;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 7 - lettera c), del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) avente recapito in corpo idrico superficiale;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po con note del 02/11/2016, prot. n° 9230 (acquisita agli atti il 03/11/2016 con prot. n° PGPC/2016/12112), del 07/11/2016, prot. n° 9395 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2016/12268), del 17/01/2017, prot. n° 528 (acquisita agli atti il 18/01/2017 con prot. n° PGPC/2016/514) e del 27/01/2017, prot. n° 1090 (acquisita agli atti il 27/01/2017 con prot. n° PGPC/2017/1025);

Verificato che:

- le acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dalla lavorazione di verdura e frutta, nonché dalla produzione di prodotti da forno vengono trattate con un degrassatore dimensionato per 7 A.E.;
- le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) vengono trattate con degrassatore e n° 2 fosse Imhoff;
- le acque reflue industriali assimilate alle domestiche e domestiche in uscita dagli impianti di trattamento di cui sopra raggiungono un impianto di fitodepurazione dimensionato per 15 A.E.;
- lo scarico in uscita dall'impianto di fitodepurazione recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" confluyente nel Rio Morta;

- lo scarico è classificato come scarico di acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7, lettera c) del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. in quanto i prodotti agricoli trasformati sono prodotti dalla sessa Ditta L'ORTICA DI PAGANI MANUELA;

Acquisita nel merito la relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE pervenuta in data 09/02/2017, prot. N° 147;

Preso atto che il Comune di Castelvetro P.no, all'uopo interpellato, con nota pervenuta a questa Struttura in data 16 novembre 2016 (prot. n. 12828) ha comunicato che, "*.....omissis.....non risulta necessario acquisire autorizzazioni/comunicazioni/nulla osta previsti dalla Legge n. 447/1995*";

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*";
- la parte terza del D.lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale*";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*";
- il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;
- il D. Lgs. n° 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113*";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- il vigente Statuto dell'Amministrazione Provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **L'ORTICA DI PAGANI MANUELA** per lo svolgimento di "attività agricola e didattica con laboratorio di cucina per trasformati" svolta nell'Azienda ubicata in Comune di Castelvetro P.no (PC), Strada Privata Cascina Anselmi n° 3;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28 luglio 2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **L'ORTICA DI PAGANI MANUELA** (C. FISC. PGNMNL76L51D150J), avente sede legale in Comune di Castelvetro P.no (PC), Via A. Moro n° 14, per lo svolgimento di "attività agricola e didattica con laboratorio di cucina per trasformati" svolta nell'Azienda ubicata in Comune di Castelvetro P.no, Strada Privata Cascina Anselmi n° 3. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo abilitativo:
 - autorizzazione -di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (ai sensi dell'art. 101, comma 7 - lettera c), del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.) avente recapito nel corpo idrico superficiale;
2. **di impartire**, per lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche avente recapito nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" confluyente nel Rio Morta, le seguenti **prescrizioni**:
 - a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale gli impianti di trattamento sono stati dimensionati;
 - b) l'impianto di fitodepurazione deve essere realizzato in modo tale da limitare l'ingresso delle acque piovane. Si dovranno, pertanto, conferire le giuste pendenze al terreno circostante l'impianto di fitodepurazione;
 - c) la scelta delle essenze da piantare deve essere fatta tenendo conto delle condizioni climatiche, in modo da favorire un buon sviluppo nel tempo ed una maggiore resistenza alle avversità. Dovranno essere impiegate essenze già ben sviluppate in modo che l'impianto entri più rapidamente a regime. Per il mantenimento delle funzioni evaporative è necessario provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione;
 - d) per una buona efficienza di trattamento dovrà essere prevista la rimozione periodica dei fanghi dalle fosse Imhoff e dei grassi dai degrassatori;
 - e) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
 - f) la documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
3. **di fare salvo** che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che**:
 - resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
 - la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
 - la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica all'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte l'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.